



COMUNE DI PAGNO

Via Roma n. 3 - 12030 Pagno (CN)
Tel./Fax 0175 76101
Mail: info@comune.pagno.cn.it
Pec: certificata@pec.comune.pagno.cn.it
C. F. 85002550045 - P. IVA 01742640046



AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020) – ANNUALITA' 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020) che disciplina la "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

Visto, in particolare, il comma 65-ter dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima L. 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella L. 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;

Dato atto che il D.P.C.M. 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore di questo Comune per l'anno 2020 di un contributo di euro 19.081,00 (Diciannovemilaottantouno/00) da destinare alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul territorio;

Dato atto che i fondi possono essere utilizzati per sostenere economicamente micro e piccole imprese, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per:

- Spese di gestione anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid19;
- Sostegno alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento ed innovazione;
- Acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche;

Dato atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 38 in data 14.12.2021 ha stabilito i criteri di assegnazione del contributo in oggetto;

RENDE NOTO

che questo Comune intende assegnare alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate sul territorio comunale un contributo a fondo perduto per l'anno 2020 secondo la procedura di seguito specificata.

1. FINALITA' -

Il presente avviso ha lo scopo di fornire un sostegno economico alle micro e piccole imprese (ai sensi della raccomandazione 2003 361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003) aventi una unità operativa insediata sul territorio comunale del Comune di Pagno, colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19" nell'anno 2020.

Restano ESCLUSI dal contributo a fondo perduto e quindi dal presente bando, **PER L'ANNO 2020**:

- gli **IMPREDITORI AGRICOLI**, per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.
- i liberi professionisti e gli studi professionali, iscritti ad Albi Professionali e/o Ordini;

Il sostegno economico consiste **in un contributo a fondo perduto**, *una tantum*, rivolto alla copertura delle spese di gestione dei soggetti che presentano domanda e che possiedono i requisiti indicati nei successivi articoli, ed in particolare che dichiarino di aver subito una riduzione del volume di affari dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, causa emergenza COVID-19, oppure che abbiano iniziato l'attività nel corso dell'anno 2020. La riduzione di fatturato deve essere dichiarata da un commercialista o professionista equipollente.

Lo stanziamento previsto per il Bando, a valere sulla annualità 2020 del DPCM del 24 settembre 2020, è pari a Euro **19.081,00** e verrà destinato alle seguenti categorie di attività, da suddividere in parti uguali fra gli operatori, aventi diritto, ad esse appartenenti e precisamente:

- per spese di gestione da ripartire tra le attività già aventi una unità operativa insediata sul territorio comunale di **AMBITO COMMERCIALE** (per la definizione delle attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della «materia "commercio"» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112)
- per spese di gestione da ripartire tra le attività già aventi una unità operativa insediata sul territorio comunale di **AMBITO ARTIGIANALE** (per la definizione delle attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443)

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

Il contributo verrà ripartito in egual misura in base al numero di domande pervenute e sarà subordinato alla dichiarazione da parte del soggetto richiedente relativa al fatto che una riduzione del volume di affari dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, causa emergenza COVID-19, oppure che abbiano iniziato l'attività nel corso dell'anno 2020. La riduzione di fatturato deve essere dichiarata da un commercialista o professionista equipollente.

Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07 /2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. 3.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al Bando le micro e piccole imprese (ai sensi della raccomandazione 2003361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003), a condizione che risultino avere un'unità operativa ubicata nel Comune di Pagno nell'anno 2020.

Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

I soggetti richiedenti devono dichiarare una riduzione del volume di affari dell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, causa emergenza COVID-19, oppure che abbiano iniziato l'attività nel corso dell'anno 2020. La riduzione di fatturato deve essere dichiarata da un commercialista o professionista equipollente.

3. REQUISITI DI ACCESSO

Per poter accedere al contributo le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti, oltre a quelli già richiamati dagli articoli 1 e 2:

- a. svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Pagno
- b. Essere regolarmente ed attualmente iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA territorialmente competente o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- c. Non risultare in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d. Essere una micro o piccola impresa (ai sensi della raccomandazione 2003 361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003).
- e. Non avere cessato l'attività economica suddetta prima della data di scadenza del presentebando;
- f. Non essere debtrici nei confronti del Comune di Pagno, alla data del 31 /12/2019, ovvero aver in essere un piano di rateizzazione approvato dall'Ente e sono in regola con il pagamento delle rate;
- g. Poter beneficiare del contributo richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- h. In capo al titolare, al legale rappresentante, agli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e ai soci non devono sussistere cause di divieto, di decadenza, disospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per presentare la domanda è necessario compilare l'apposito modulo di domanda (**ALLEGATO A**) e presentarlo via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: certificata@pec.comune.pagno.cn.it o a mano presso l'ufficio protocollo, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Titolare o Legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Nella domanda andranno autocertificate le condizioni di cui agli art. 2 e 3, ma andrà allegata la dichiarazione relativa alla riduzione di fatturato rilasciata da un commercialista o professionista equipollente.

Le autocertificazioni rese dai soggetti coinvolti saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo del Comune; le autocertificazioni risultanti mendaci saranno oggetto di

segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie.

La domanda va presentata entro e non oltre le ore 12.30 del 15 FEBBRAIO 2022.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine ultimo indicato.

5. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza;
- presenza di domanda redatta in conformità all'Allegato A, firmata dal Titolare dell'impresa, nel caso di Ditta individuale o dal Legale rappresentante in caso di Società di qualsiasi natura;
- presenza di documento di identità in corso di validità del Titolare dell'impresa, nel caso di Ditta individuale o del Legale rappresentante in caso di società di qualsiasi natura;
- dichiarazione relativa alla riduzione di fatturato rilasciata da un commercialista o professionista equipollente.

Non è da considerarsi causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata successivamente su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegnerà un termine perentorio per la presentazione di chiarimenti e/o integrazioni.

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Bando, saranno pubblicati sul sito del Comune, all'albo pretorio e detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria e dichiarato nel modulo di domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il Comune, a seguito della presentazione delle richieste, può richiedere di integrare la documentazione necessaria al completamento della domanda ai fini dell'erogazione del contributo e può procedere a controllare la veridicità delle dichiarazioni effettuate. Le dichiarazioni mendaci saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

A conclusione della fase istruttoria, il Comune provvederà a comunicare l'ammissione al contributo mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale dell'ente nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico sui conti correnti bancari o postali presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Il Comune ha facoltà di annullare il presente avviso in qualsiasi fase del procedimento. In caso di mancato stanziamento per qualsiasi motivo delle risorse previste dal D.P.C.M. 24 settembre 2020, i richiedenti non avranno diritto a nessun contributo.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando e la modalità di presentazione delle domande, contattare il Responsabile del Procedimento: Barra Dott. Davide Domenico, Responsabile del Servizio Polizia municipale e Commercio oppure gli Uffici Comunali di Pagno (0175.76101).

8. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dal D.Lgs 10 Agosto 2018 n. 101, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A) Modulo di domanda

Pagno, _____

Il Responsabile del
Servizio Polizia Municipale e
Commercio
(Dott. Davide Domenico Barra)